



COMUNE DI PALERMO
UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
COMMISSIONE SPECIALE GARANZIA E TRASPARENZA

VERBALE n. 45 del 14/12/2020

Approvato in data 18/12/2020

ORDINE DEL GIORNO: ORDINE DEL GIORNO: N 62 del 30/11/2020 e Ordine del Giorno
suppletivo n. 76 dell'11/12/2020 Disposizione del P.C.C N. 7 del 24.03.2020
ORARIO DI CONVOCAZIONE: 11.00 Prima convocazione - 12:00 Seconda

CONSIGLIERI PRESENTI		I APPELLO			II APPELLO			ORA ENTRATA	ORA USCITA
		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA		
Mattaliano	Cesare	P	14.27	15.20					
Sala	Antonino	A	A	A					
Arcoleo	Rosario	A	-	A					
Caracausi	Paolo	P	14.27	15.20					
Ferrandelli	Fabrizio	P	14.27	15.20					
Ficarra	Elio	P	14.27	14.56					
Forello	Ugo	A	-	-					
Gelarda	Igor	P	14.27	15.20					
Lo Monaco	Rosalia	P	14.27	15.20					
Meli	Caterina	A	-	-					
Susinno	Marcello	A	-						
Russo	Girolamo	P	14.42	15.20					
Tantillo	Giulio	P	14.27	15.20					

VERBALE

Il Presidente Mattaliano alle ore 14.27 apre la seduta in modalità telematica, in prima convocazione con la presenza dei Consiglieri Caracausi che sostituisce il Consigliere Di Pisa, Ferrandelli, Ficarra, Gelarda, Lo Monaco e Tantillo.

Per la Quinta Commissione Consiliare sono presenti il Presidente Bertolino e i Consiglieri Caputo e Chinnici.

La registrazione della stessa sarà visionabile il giorno successivo alla seduta al seguente link:
<https://www.comune.palermo.it/odg.php?sel=20&asel=8>

Argomenti da trattare:

1. Bando di attività per Natale
2. Varie ed eventuali.

Per affrontare il punto 1 la Commissione ha invitato il Dott Verona e l'Assessore Zito

Il Presidente Mattaliano comunica che quella di oggi sarà una seduta congiunta con la Commissione alla Cultura. Specifica che si parlerà del bando di Natale anticipando il pensiero della Commissione rispetto al tema. Si pensava che con il bando si potesse dare ristoro ad una categoria che è stata messa in ginocchio dalla pandemia e che si potessero trovare delle soluzioni. Da ciò che si evince dagli organi di stampa ritiene che essere esclusi per dei motivi superabili chiedendo ad esempio una integrazione di dati. Crede che sia giusto porre rimedio alla situazione.

Dà la parola al **Presidente Bertolino**.

Il Presidente Bertolino ritiene che l'incontro deve essere un momento di chiarezza. Crede importante fare un percorso del perchè si sia arrivato a questo bando. Manifesta la sua tristezza per quanto avvenuto perchè ha visto vanificare un percorso che è durato per settimane. Tutto nasce dal pieno apprezzamento ad avere un interlocutore come l' Ass. Zito che ha permesso di collaborare e di individuare il percorso giusto che ha portato al bando di Natale lavorando con armonia trasmettendo agli uffici alcune idee. Tra queste l'idea di una contaminazione in città di eventi culturali; altro approccio era quello manifestato dall'Assessore Zito che visto che non si sarebbe fatta la classica festa di fine anno, si è pensato di formare un tesoretto per le realtà culturali visto che è stato un anno drammatico anche per loro. In corso d'opera si era prevista una integrazione al bando al fine di potere mettere in sicurezza il desiderio dell'Amministrazione di dare contributi alle Associazioni Culturali. Ma dal giorno del bando ad oggi non si capisce cosa sia successo. Fin dall'inizio non è stata resa facile la situazione già dal termine del bando in cui la posta certificata del Comune è andata in tilt e quindi le domande pervenute nella giornata della domenica non erano state accettate. A seguito di ciò è stato risposto che sarebbe stato possibile rimandare la domanda dimostrando che era già stata inviata. Continua a relazionare. Crede che l'Amministrazione non sia stata vicina all'utenza. Successivamente viene pubblicata la lista degli ammessi e degli esclusi dove si evince che il 50 % sono stati esclusi. Leggendo i motivi dell'esclusione emerge che sono due i problemi, di cui una la mancanza di un riferimento telefonico. Relazione specificando meglio i motivi dell'esclusione. Riferisce di avere contattato l'Assessore e il Dirigente ritenendo che c'è stata una eccessiva rigidità. Ma si è continuato a non ammettere le associazioni al bando. Fa riferimento a chi ha presentato ricorso al Tar è che stato rimandato tutto a giorno 22 dicembre. Riferendosi all'Assessore e al Dott Verona dimostra la sua amarezza. Chiede se gli uffici prima di dare il diniego se si siano confrontati e con chi.

L'Assessore Zito ringrazia per l'invito. Parla dell'avviso che è stato oggetto di confronto con le Commissioni e con il capo area e i Presidenti delle Circoscrizioni. Elenca i numeri di verbali delle sedute fatte. Fa un'analisi attuale del progetto. Per rispondere alle domande dei Consiglieri legge una relazione sul tema. Fa riferimento alla sua nomina da parte del Sindaco che risale a luglio. Specifica le difficoltà dello smart working e che tramite tutto si è cercato di portare avanti il lavoro. Sottolinea che ha sempre voluto sostenere la Cultura ma nel modo in cui gli è stato consentito. E stato tutto condiviso con le Commissioni e con il Capo Area. Nel rispetto delle regole ha chiesto di evitare deroghe di ogni tipo. Ha chiesto di evitare risposte telefoniche ma di invitare a scrivere direttamente agli uffici amministrativi. Tra i vari DPCM ed altro, onde evitare l'aggravarsi delle situazioni e che quindi gli spettacoli non si potevano fare in presenza è stato chiesto che nell'eventualità le somme andassero in avanzo. Ha ritenuto che l'atto doveva essere un atto politico che è stato deliberato dalla Giunta. Ci sono 4 giorni di ritardo rispetto a quanto previsto. Fa riferimento alle integrazioni che potevano essere previste.

Precisa anche che l'area cultura sta lavorando in un momento di incertezza e difficoltà.

Il Presidente Mattaliano risponde che è stata fatta una relazione esaustiva ma che le domande fatte finora avessero l'idea comune della semplificazione per poter dare risposte e se ad un disagio si potesse rispondere con una integrazione ed evitare l'esclusione, con ciò non è stato messo in dubbio il lavoro degli uffici o dell'atto politico. Chiede l'intervento del Dott. Verona

Il Consigliere Tantillo chiede una copia della relazione letta dall'Ass. Zito, sulla vicenda crede che alcuni criteri che attengono alla politica devono essere rivisti. Dopodichè cercherà di determinarsi specialmente sui criteri se sono validi o meno.

Il Presidente Mattaliano chiede di inserire agli atti la relazione fatta dall'Assessore Zito

Il Dott Verona ritiene che ci sono delle valutazioni di natura politica che non gli competono. Fa riferimento ai DPCM che in questo quadro si sono verificati. Relaziona sui meccanismi dei bandi. Precisa che le pec in realtà hanno avuto difficoltà ad arrivare. Per chi non ha avuto la possibilità di inviare per le problematiche esposte è stato chiesto di rinviarle. Si è valutato di fare un bando ma si è valutato che una platea di persone che avevano già mandato per tempo la richiesta avrebbero inoltrato nuovamente le pec con le difficoltà che si possono immaginare. Per l'esame delle proposte premette che i lavori non sono ancora finiti, fa riferimento alla ditta che ha presentato il ricorso. Pertanto si è ritenuto di determinare un decreto perché venisse ammessa con riserva la ditta in attesa del ricorso. Quindi si è deciso di ammettere le altre ditte che potevano avere gli stessi problemi. Fa un'analisi degli ammessi e degli esclusi. Fa riferimento allo scopo dell'Amministrazione che è quello di offrire spettacoli alla cittadinanza. Si è fatta una selezione per verificare i progetti più idonei che rispettino i giudizi della commissione. Continua a relazionare.

Il Presidente Bertolino fa un appunto sulle email inviate e su chi è stato escluso riferendo che non c'è certezza di comunicazione fatta agli esclusi. Fa riferimento anche al parere chiesto all'Avv Tomasello se è avvenuto dopo l'accoglimento da parte del tar, se si è risposto alle pec senza un confronto legale.

Il Dott Verona risponde che la Commissione ha risposto senza un conforto legale.

La Consigliera Lo Monaco chiede di capire perché l'amministrazione non ha pubblicato una nota per chi ha trovato la casella di posta elettronica piena invitandoli a rinviare tutto nuovamente.

Il Dott Verona risponde che il sistema era in crisi, la casella non aveva la capienza sufficiente, riferisce che hanno valutato un avviso correndo il rischio che molti partecipanti avrebbero provveduto ad inviare nuovamente tutto quindi si sarebbe verificato lo stesso problema. Continua a relazionare.

Il Presidente Mattaliano accoglie l'appello del Presidente Bertolino a risentirsi dopo la graduatoria, ritiene di far lavorare con tranquillità gli uffici, ritiene che non è giusto far gravare all'Amministrazione costi di ricorso e gli piacerebbe tendere la mano a chi non è stato permesso una integrazione ammettendoli con riserva. Ringrazia l'Ass Zito e il Dott Verona per la partecipazione e chiede alla Segretaria di rinviare la lettura e l'approvazione del verbale alla prossima seduta utile

La seduta si è chiusa alle ore 15.20

La Segretaria
Vincenza Amato

Il Presidente
Cesare Mattaliano